



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento
della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

COMUNE DI LAMON

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SINDACO DEL COMUNE DI LAMON N. 26/2019 del
21.09.2019

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5/2019. Cod. Intervento 025026-25026-7: Intervento di Consolidamento tornante Gorna - 1° e 2° stralcio in Comune di Lamon. CUP J57H19000520001 e CIG: 8021051CAB. Affidamento incarico collaudatore opere strutturali. CIG: Z9929D9573

**IL SINDACO DEL COMUNE DI LAMON
IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE
(Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018)**

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (DGR 103 dell'11 febbraio 2013)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall'evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo 2.1.2018, 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

- alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
- all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza n. 1 in data 23.11.2018 del Commissario delegato con la quale sono stati nominati i Soggetti Attuatori, individuando i rispettivi ambiti di azione e di intervento e costituito l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato medesimo;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

ATTESO che il Sindaco del Comune di Lamon è stato nominato, con Ordinanza n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Consolidamento tornante Gorna;
- Sistemazione viabilità Via Valina/Ciess;
- Allontanamento acque di ruscellamento superficiale località REN;
- Ripristino viabilità San Donato – ValNuvola;

e con Ordinanza n. 9 del 27.05.2019 del Commissario delegato, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Pulizia straordinaria caditoie;

PRESO ATTO che, con le stesse ordinanze n. 5 n. 9 del Commissario delegato, è stato, tra l'altro, assicurato il finanziamento degli interventi sopra indicati;

RICHIAMATI i seguenti Decreti del Soggetto Attuatore Sindaco del Comune di Lamon:

- n. 1/2019 del 31.05.2019 con cui è stata nominata l'ing. jr. Enrica Faoro, Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune, Responsabile Unico del Procedimento per i lavori finalizzati a

fronteggiare le emergenze dell'evento alluvionale dell'autunno 2018, di cui alle O.C. n. 5/2019 e n. 9/2019, per i quali il sottoscritto è stato nominato soggetto attuatore;

- n. 3/2019 del 31.05.2019 con cui è stato affidato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, allo studio IGS di S.Stefano di Cadore (BL), P.IVA 01305310326, l'incarico per il servizio di redazione dello studio geologico, del progetto di fattibilità tecnica, definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi all'intervento di Consolidamento tornante Gorna - CUP J57H19000520001;

- n. 6/2019 del 06.07.2019 con cui è stato affidato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, all'Ing. Lara Stefani di San Vito di Cadore (BL), P.IVA 01221200254, l'incarico per il servizio supporto al RUP per le opere finanziate con O.C. n. 5/2019;

- n. 7/2019 del 26.07.2019 con cui è stato affidato allo studio IGS di S.Stefano di Cadore (BL), P.IVA 01305310326, l'incarico per il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica, definitivo, esecutivo relativi all'intervento di Consolidamento tornante Gorna - 2° stralcio;

- 14/2019 del 04.09.2019 con cui è stato approvato il progetto denominato "Intervento di Consolidamento tornante Gorna - 1° e 2° stralcio in Comune di Lamon", dell'importo complessivo di € 170.000,00 di cui € 108.037,60 per lavori ed € 61.962.40 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- n. 15/2019 del 04.09.2019 con cui è stato disposto di provvedere all'affidamento dei lavori denominati "Intervento di Consolidamento tornante Gorna - 1° e 2° stralcio in Comune di Lamon", mediante affido diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e dell'art. 4 c. 2 Deroghe della Ordinanza Commissariale n. 558/2018, come modificata ed integrata dalle O.C.D.P.C. n. 559/2018 e n. 601/2019;

- n. 21/2019 del 13.09.2019 con cui sono stati affidati ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D. Lgs 18.4.2016, n. 50 e dell'art. 4 c. 2 Deroghe della Ordinanza Commissariale n. 558/2018, come modificata ed integrata dalle O.C.D.P.C. n. 559/2018 e n. 601/2019, i lavori di Intervento di Consolidamento tornante Gorna - 1° e 2° stralcio in Comune di Lamon. CUP J57H19000520001 - CIG: 8021051CAB, alla ditta Tonet srl di Santa Giustina (BL) P.IVA: 00793270257 verso il corrispettivo di € 89.593,58, comprensivo di € 3.146,72 di oneri per la sicurezza (IVA esclusa);

Considerato che si rende necessario procedere alla nomina di un collaudatore per il collaudo delle opere strutturali previste in progetto;

RICHIAMATI:

- L'art. 32 co. 2 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 il quale prevede che nella procedura di cui all'articolo 36 co. 2 lett. a) (nella fattispecie affido servizi di importo inferiore a € 40.000,00) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali;
- L'art. 31 co. 8 e art. 36 co. 2 lett.a) del D.lgs 50/2016;
- Le linee guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità n.973 del 14 settembre 2016;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato, relativamente alla possibilità di accelerare e semplificare le procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO pertanto, stante il contenuto importo del servizio e l'urgenza data dalle scadenze imposte dalle sopraccitate Ordinanze Commissariali, di procedere all'affido diretto dell'incarico di collaudatore delle opere strutturali relative all'intervento di Intervento di Consolidamento tornante Gorna - 1° e 2° stralcio, mediante affidamento diretto di cui agli articoli 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a del D. Lgs. 50/2016, chiedendo un preventivo all'Ing. Luca Bolzan di Trichiana (BL), resosi immediatamente disponibile all'esecuzione del servizio, ed in possesso degli adeguati requisiti di professionalità per l'esecuzione dell'incarico;

Visto il preventivo di spesa in data 19.09.2019, assunto al prot. comunale al n. 5348 in data 20.09.2019 da parte dell'Ing. Luca Bolzan di Trichiana (BL), P.IVA 00973060254 dell'importo di di € 1.200,00 (IVA e c.p. esclusi), per l'esecuzione del servizio di collaudo strutturale comprensivo di visite periodiche in corso d'opera delle opere strutturali previste nel progetto di Intervento di Consolidamento tornante Gorna - 1° e 2° stralcio;

Ritenuta l'offerta congrua e vantaggiosa per l'Ente;

VISTI i pareri espressi in calce ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI il D. Lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii.;

VISTA la D.G.C. n° 27 del 22.03.2019 con la quale è stato approvato il Piano Gestionale per gli esercizi 2019-2021;

VISTA la D.C.C. n° 29 del 24.05.2019 relativa alla variazione 1-2019 al bilancio di previsione armonizzato 2019/2021;

DECRETA

1) di affidare ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D. Lgs 18.4.2016, n. 50 l'incarico per il servizio di collaudo strutturale delle opere strutturali relative all'intervento di *Intervento di Consolidamento tornante Gorna - 1° e 2° stralcio* all'Ing. Luca Bolzan di Trichiana (BL), P.IVA 00973060254 verso il corrispettivo di € 1.200,00 (c.p. 4% e IVA 22% esclusi);

2) di impegnare la complessiva spesa di € 1.522,56 (c.p. 4% e IVA 22% inclusi), a favore dell'Ing. Luca Bolzan imputando la spesa al capitolo 21200 del bilancio 2019 che presenta adeguata disponibilità, nel modo seguente:

Codice di bilancio	capitolo	descrizione	importo	Anno di esigibilità
11.02-2.02.01.09.012	21200	Consolidamento tornante Gorna – calamità naturali	€ 1.522,56	2019

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del D. L. n. 78/2009 convertito con la L. n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

4) di liquidare quanto dovuto su presentazione di regolare fattura vistata dall'UTC, ad avvenuta approvazione della documentazione contabile prevista dalla normativa in materia di lavori pubblici.



Il Sindaco
SOGGETTO ATTUATORE

Ornella Noventa

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Enrica Faoro

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente provvedimento:

Esercizio	Capitolo	Descrizione	N. Imp/Acc	Importo
2019	21200	Consolidamento tornante Gorna – calamità naturali	280/2019	€ 1.522,56

Il Responsabile dell'Ufficio
Amministrativo – Finanziario
Nicola Tedesco

